

Dalle prediche del Beato Giacomo Alberione alle Suore di Gesù Buon Pastore – Pastorelle

Oh, pregate che le suore pastorelle rassomiglino proprio a Gesù buon Pastore! Sono pastorelle mica tanto perché fanno i catechismi (...) o un'altra cosa... Sono pastorelle perché vivono come Gesù buon Pastore e in quanto vivono Gesù buon Pastore. (AAP 1958, 201)

La vita della suora pastorella è una vita destinata a condividere la vita di Gesù buon Pastore, a seguirlo il buon Pastore: è imitarlo e fare lo stesso ministero di salvezza delle anime. Gesù buon Pastore è andato in traccia e alla ricerca della pecorella smarrita. Ed è l'umanità la pecorella smarrita. L'umanità! (AAP 1963, 215)

Allora occorre entrar nello spirito intimo del buon Pastore, non solamente esteriormente in quanto a ufficio e varie occupazioni, ma nell'intimo: sono mandato per la salvezza delle anime. Bisogna conformare l'interno nostro al buon Pastore! (AAP1963, 174)

Vedere di conformare i nostri pensieri alla bontà e ai sentimenti di Gesù. (...) Lo spirito della pastorella parte dallo spirito di bontà, dalla fede e da quel sentimento di compassione degli uomini, delle anime. (AAP1963, 181)

Avanti, con coraggio, sì! Grande è la vostra missione. Deve entusiasmare tutti i cuori. Se sapessero e capissero le giovani la bellezza del vostro apostolato, la bellezza della vostra missione! (AAP1963, 405)